



Gasparin

PITTURA AD OLIO
TECNICA E POETICA

OIL PAINTING
TECHNIQUE AND POETICS

A cura di Camilla Torre

Con questa monografia, Giancarlo Aleardo Gasparin riassume la quasi quarantennale attività di pittore con la selezione di circa 40 opere tra le più significative.

Il catalogo dei dipinti è preceduto da un breve trattato sulla pittura ad olio, con cui Gasparin apre al pubblico le porte del suo studio e illustra il suo metodo pittorico, che è il risultato di uno studio approfondito delle tecniche antiche, con particolare riferimento ai grandi maestri del Rinascimento italiano e del Seicento olandese e fiammingo.

L'autore spiega dettagliatamente come ci si attrezza per il mestiere, individuando i materiali e gli strumenti e descrivendo come adoperarli correttamente e come fabbricarli artigianalmente. Egli insegna i metodi di preparazione dei supporti su cui dipingere, ossia le procedure di "imprimitura"; quindi, spiega la tecnica rigorosa del disegno, completo di chiaroscuro e base necessaria per una buona pittura.

Egli descrive "Come nasce un quadro", mostrando i passaggi creativi che portano dall'intuizione dei primi piccoli schizzi ("prime idee") sino al compimento del dipinto definitivo, passando attraverso successive fasi di studio e precisazione, condotte secondo il principio dell'imitazione poetica ma rigorosamente verosimile della realtà.

Infine, Gasparin espone i tre metodi di pittura che egli pratica quotidianamente: la *pittura diretta*, che consiste nell'applicare i colori coprenti a pasta sul disegno già abbozzato a velatura; la *pittura indiretta* che prevede la preparazione di un accurato monocromo a pasta su cui si applicano poi le velature trasparenti policrome; la *pittura mista*, che è la sapiente unione delle due tecniche nello stesso dipinto.

Il discorso di Gasparin non è svolto con il distacco del critico d'arte, ma con l'atteggiamento appassionato e accattivante del pittore che spiega la sua arte intrecciando parole e schizzi esplicativi. Il discorso esclude ogni generalizzazione e si limita alla realtà del laboratorio dell'artista, facendo di questo limite un punto di forza: distintivo di unicità e presupposto d'insegnamento inedito e coinvolgente.

Questo volume è rivolto a quanti intendano avvicinarsi alla pittura ad olio con un metodo rigoroso e colto, indirizzato a conseguire fini risultati di pittura figurativa. Sarà particolarmente utile come riferimento didattico molto specialistico, con il singolare pregio di offrire l'autentica esperienza di un artista di eccellenza, formatosi attraverso molti anni di studio e di pratica pittorica.

This monograph is a summary of Giancarlo Aleardo Gasparin's almost 40-year painting activity through a selection of about 40 of his most significant works. The catalogue of the paintings is preceded by a brief treatise on oil painting. With it, Gasparin opens his studio to the audience and shows his method, which is the result of a deep study of ancient techniques with a special reference to the great masters of Italian Renaissance and of Dutch and Flemish 17th century.

The author tells in detail what equipment is required, listing the materials and tools, and describing how they must be used and how they can be hand made. He teaches how to prepare the painting surfaces, i.e. the "priming" procedures, he then explains the rigorous technique for the drawing, complete of chiaroscuro and necessary basis for a good painting. He describes the "Birth of a painting", showing the creative steps which go from the intuition of the first small sketches ("first ideas") to the execution of the definitive painting, through subsequent phases of study and adjustment, following the principle of a poetic, but rigorously verisimilar, imitation of reality. Eventually, Gasparin explains the three painting methods he usually adopts: direct painting, in which covering paste colours are laid on a drawing already sketched with glazes; indirect painting, in which transparent polychrome glazes are laid on an accurate paste monochrome; mixed painting, which is the masterly union of the two techniques in the same painting.

Gasparin's words are not the detached ones an art critic would say, but the impassioned, appealing ones by a painter who explains his art intertwining words and explanatory sketches. Every generalization is excluded, the description is limited to the reality of the artist's workshop. Here, that limitation becomes a strong point: it is a symbol of uniqueness and a presupposition of a new, captivating teaching.

This book is destined to all those people who want to approach oil painting with a rigorous, cultured method, in order to obtain fine results in figurative painting. It will be useful as a highly specialist didactic reference, with the peculiar merit of offering the authentic experience of a great artist, trained by many years of study and painting practice.

Presentazione Introduction

Con questa monografia, Giancarlo Aleardo Gasparin riassume la quasi quarantennale attività di pittore con la selezione di circa 40 opere tra le più significative.

Un breve trattato sulla pittura ad olio precede il catalogo dei dipinti.

Gasparin, pittore professionista, da oltre 30 anni vive del mestiere che gli procura il suo studio di Torino attraverso fitte commissioni pubbliche e private: si tratta di dipinti ad olio su tela o su tavola, dipinti murali di ambienti sacri, raffinate copie d'autore, restauri di tele e di affreschi.

Questo volume è dedicato al profilo più autentico ed appassionato della sua attività: la pittura ad olio.

Gasparin ha consolidato la sua fama di pittore essenzialmente attraverso il circuito delle commissioni anziché quello delle gallerie; peraltro, la sua tecnica pittorica, che si ricollega alle esperienze dei grandi maestri del passato, richiede lunghi tempi d'esecuzione e non consente il lusso di frequenti pause dedicate alla preparazione di mostre personali.

La scelta di affermarsi fuori dal dispositivo di marketing della critica corrente gli ha consentito di condurre in modo libero e autentico la propria ricerca tecnica ed estetica, volta a recuperare il valore della grande

This monograph is a summary of Giancarlo Aleardo Gasparin's almost 40-year painting activity through a selection of about 40 of his most significant works.

The catalogue of the paintings is preceded by a brief treatise on oil painting.

For more than 30 years, Gasparin has been earning a living by painting for many public and private clients. In his studio in Torino he mainly works on oil paintings on panel or canvas, refined reproductions and restoration of canvases and frescoes. He also makes wall paintings in holy places.

This book is about the most genuine and passionate side of his activity: oil painting. Gasparin's reputation as a painter is well established thanks to his clients rather than to art galleries. His refined painting technique, which is connected with the experiences of the old masters, requires long execution times and therefore doesn't allow the frequent pauses needed to prepare solo exhibitions.

His choice to find his way outside the present marketing circuit of critics has allowed him to find his own technique and aesthetics in a free and authentic way. The result is a retrieval of the values of the great

tradizione pittorica figurativa e realista e a tutelarla dall'ostracismo vulcanicamente declinato dall'arte contemporanea.

Lo stesso percorso formativo di Gasparin rispecchia questa orgogliosa e ostinata intenzione antigregaria, assumendo un aspetto d'altri tempi.

Deluso dalle aule accademiche, egli sceglie gli studi di stimati pittori piemontesi: prima Sergio Tàpper-Merlo, esperto conoscitore delle tecniche degli antichi; poi il prof. Mario Cáfaro-Rore, allievo di Giacomo Grosso; quindi il prof. Gregorio Calvi di Bergolo, che gli trasmette l'amore per la pittura di paesaggio dell'Ottocento *en plein air*.

La frequentazione di questi maestri gli consente di raccogliere quella secolare cultura tecnica che negli stessi anni egli vedeva perdersi negli ambienti istituzionali d'insegnamento, sacrificata all'imperativo della sperimentazione innovativa.

Proprio questa cultura lo distingue oggi come figura particolarmente autorevole, anche grazie all'approfondito studio della trattatistica storica e alla quotidiana analisi materica delle opere antiche oggetto dei suoi restauri.

La vasta biblioteca del suo studio, in via S. Tommaso a Torino, conferma i riferimenti della sua arte: il Rinascimento italiano in primo luogo (Leonardo primo fra tutti, Raffaello,

realistic and figurative painting tradition, and its defence from the volcanic ostracism by contemporary art.

Gasparin's formative course itself shows that proud, stubborn "anti-follower" purpose which gives it a past time aspect.

Disappointed with the academic world, he chose the studios of esteemed Piedmontese painters. The first was Sergio Tàpper-Merlo, expert in ancient techniques.

Then there were Prof. Mario Cáfaro-Rore, pupil of Giacomo Grosso, and Prof. Gregorio Calvi di Bergolo, who transmitted him the love for 17th-century open-air landscape painting.

Those masters made him know that centuries-old technical culture which institutional teaching had sacrificed in favour of experimentation.

Thanks to that culture, he now enjoys great repute, strengthened by a deep study of historical treatises and the daily analysis of the antique works he has to restore.

His studio in Torino, Via S. Tommaso, hosts a wide library that confirms his art's reference points: Italian Renaissance in first place (Leonardo above all, then Raphael and Titian), but also 18th and 19th centuries, and the Flemish and Dutch school, in particular that of the 17th

Tiziano), ma anche il Settecento e l'Ottocento, la scuola Fiamminga e Olandese, in particolare il Seicento di Rubens, Ruysdael, Vermeer, Rembrandt.

Con questo breve trattato, oggi Gasparin apre al pubblico le porte del suo studio e mostra come si svolge il suo lavoro quotidiano di pittore: descrive come ci si deve attrezzare per il mestiere, come si organizza il laboratorio e spiega le procedure tecniche necessarie ad ottenere risultati come quelli che apprezziamo nelle opere in catalogo.

Non ci si attenda un testo generico sulla tecnica pittorica: si leggerà invece il discorso personale e appassionato del maestro che spiega la propria arte così come fa ai pochi allievi che frequentano il suo studio.

Privo di presunzioni cattedratiche, il registro del discorso è quello cordiale e accattivante di un artista che illustra il suo lavoro attraverso parole e disegni, restituendo al lettore l'impressione suggestiva dell'atmosfera che si respira entrando nel suo studio, quella di una "bottega rinascimentale", dove la cultura tecnica è riguardata con serietà e rigore, con la convinzione di non doverla ritenere una prerogativa d'eccezione, ma piuttosto la base "deontologica" d'un pittore che si fregi di tale titolo.

Nella stanza principale di questa bottega è

century with Rubens, Ruysdael, Vermeer, Rembrandt.

With this brief treatise Gasparin opens his studio to the audience and shows how his daily painting activity proceeds. He tells what equipment is required and how the workshop is organized; he explains the necessary techniques for obtaining the same results as those shown in the catalogue. This is not a generic speech on pictorial technique. On the contrary, it is the personal, passionate speech of a master explaining his art as he usually does with the few pupils going to his studio.

It's a speech with no professorial presumption, the hearty, appealing speech by an artist who shows his work through words and drawings. The reader can thus experience the atmosphere of his studio, a sort of "Renaissance workshop" where technical culture is treated with seriousness and rigour, with the conviction that it is not an exceptional prerogative but the "deontological" basis of every painter.

In the workshop's main room a cartouche is hanged. The sentence "Hurry is enemy to art" is written on it, in order to remind that time is a fundamental, unavoidable element for a good painting.

This interpretation of his work makes

appeso un cartiglio, che recita "La fretta è nemica dell'arte", a ricordare che il tempo è un elemento essenziale e inevitabile per una buona pittura.

Questo modo di intendere il proprio lavoro porta Gasparin al rifiuto perentorio di qualsiasi facilitazione oggi resa disponibile dalle tecnologie della foto-restituzione (proiezione di immagini sulla tela, tele pre-stampate) così diffusamente abusate nella pittura realista contemporanea, con il rischio di svilirne il senso, scavalcando la fase essenziale che caratterizza il lavoro del pittore e che consiste nel complesso esercizio d'investigazione e restituzione della realtà.

Sono tutte dipinte dal vero le nature silenti di Gasparin.

Il disegno è dunque centrale nell'arte di Gasparin: è il primo dispositivo d'indagine della realtà e di mimesi selettiva (attraverso lo studio dei profili, delle proporzioni, del chiaro-scuro) ma è anche e soprattutto il primo momento della finzione poetica che inizia con la produzione degli schizzi delle "prime idee". Sulla base del disegno accurato, Gasparin svolge la sua pittura: indirizzata ad un'analisi minuta e fluida delle variazioni tonali e tesa a risolvere, con garbo e secondo i precetti leonardeschi, "l'aspra definizione" dei profili e le soglie tra i lumi e le ombre.

Gasparin peremptorily refuse all the facilities made available by photo-restitution technologies (projection of images on canvas, pre-printed canvases) that are largely abused by contemporary realistic painting. With them, the painter's work risks being debased because it loses its fundamental phase of investigation and depiction of reality.

Gasparin's "silent lifes" are all painted from life. The drawing then plays an essential role in Gasparin's art: it is not only the first device for the investigation of reality and for a selective mimesis (through the study of outlines, proportions, chiaroscuro), but also, and most of all, it is the first moment of that poetic invention which begins with the sketching of the "first ideas".

Gasparin's painting starts from an accurate drawing. Through a detailed and fluid analysis of tone variations, it aims at solving "the rough definition" of the outlines and the boundaries between lights and shadows, with grace and following Leonardo's precepts.

Such a long, accurate work makes Gasparin's images mark the distance and the barriers separating them from the raw digital sharpness and the fashionable "high definition", from that hyperrealist painting

Con questo lungo ed accurato lavoro, le immagini di Gasparin segnano la distanza e l'argine rispetto all'alluvione delle crude nitidezze digitali, rispetto alla tanto attuale "alta definizione" e rispetto a certa pittura iperrealista che sfida la fotografia nell'immortalare l'istante con esasperato esibizionismo virtuosistico.

I dipinti di Gasparin sono il frutto di un impegno d'interpretazione personale del vero, un impegno consumato nel tempo e senza "scorciatoie" spersonalizzanti.

La realtà restituita nei suoi quadri esprime tutto il senso di questo tempo, nella forma di una sospensione affascinante e pacificante.

Gasparin dipinge immagini di persuasiva ed avvincente verosimiglianza, ma sceglie di consegnarle nella veste vibrante e suggestiva del ricordo, del sogno e lo fa con l'equilibrio nella composizione tonale, la grazia formale, il garbo della migliore tradizione figurativa classica.

Al fondo di questo volume, seguendo i precetti di Leonardo da Vinci, Gasparin ha stampato l'impresa che esprime l'essenza della sua personalità di artista: l'ostinata tensione alla perfezione, perseguita in speciale disposizione di astrazione spirituale tramite la rigorosa padronanza delle tecniche e degli strumenti dell'arte.

Camilla Torre

which challenges photography to immortalize the moment with an exaggerated virtuosic exhibitionism.

Gasparin's paintings are the result of his personal interpretation of life, which takes its time without finding depersonalizing "short cuts".

His works show a reality that expresses the sense of these times, in the shape of a fascinating, pacifying suspension.

The images painted by Gasparin are persuasively and charmingly verisimilar, but the author has chosen to dress them with the quivering and moving clothes of memory and dream, through the balance of tone composition and the formal grace typical of the best classic figurative tradition.

At the end of this book, following Leonardo da Vinci's precepts, Gasparin printed the undertaking, the essence, of his personality as an artist: the unceasing aim to perfection, which is pursued in a particular mood of spiritual abstraction, through the rigorous mastery of art's techniques and tools.

Camilla Torre

- 14 **POETICA**
POETICS
- 21 **TECNICA**
TECHNIQUE
- 23 **L'attrezzatura del pittore**
The Painter's equipment
- 24 Lo studio
The studio
- 30 Le tavolozze
Palettes
- 32 Il reggimano
Hand-holders
- 34 I pennelli
Paintbrushes
- 36 Supporti sui quali dipingere
Painting surfaces
Preparazione delle tavole
Panels preparation
- 38 I colori
Colours
Colori fondamentali e colori complementari
Primary colours and complementary colours
I medium
Media
- 45 **Il disegno**
The drawing
Premessa
Preface
- 47 I modelli del disegno
Drawing models
- 48 **Tecnica**
Technique
Strumenti del disegno
Drawing tools
Condizioni preliminari
Preliminary conditions
Lo schizzo e il contorno
Sketch and outline
La "mezza - macchia"
"Mezza - macchia"
Il chiaroscuro
Chiaroscuro
Disegni ad inchiostro
Ink drawings
- 57 **La pittura ad olio**
Oil painting
- 58 Come nasce un quadro
Birth of a painting
- Paesaggi, "nature in silenzio", ritratti
Landscapes, "silent lifes", portraits
- Dipinti di composizione
Composition paintings
- Quadrettatura e ingrandimento dei disegni
Squaring and enlargement of the drawings
- 68 **Tecnica**
Technique
- 69 **Pittura diretta**
Direct painting
Primo abbozzo a velatura
First velatura sketch
1° metodo: "la grisaille"
1st method: "grisaille"
2° metodo: "il disegno colorato"
2nd method: "colour drawing"
Stesura dei toni coprenti "a pasta"
Laying of covering "paste" colours
Abbozzo
Sketch
Sbozzo
Suffusion
Rifinitura
Finishing-off
Sgrassatura del dipinto
Ungreasing
Ultimi interventi di ripresa
Last renewals
- 75 **Pittura indiretta o a velatura**
Indirect painting or "velatura" (glazing)
Il monocromo
Monochrome
Velatura del monocromo
Velatura (glazing) of the monochrome
Ultimi ritocchi
Finishing touches
- 79 **Pittura mista: diretta e indiretta**
Mixed painting: direct and indirect
- 80 **La verniciatura del dipinto**
Painting of the work
- 85 **OPERE**
WORKS
- 131 **APPARATI**
APPARATUS
- 132 **Note Biografiche**
Biographical notes
- 133 **Exposizioni**
Exhibitions
- 134 **Cenni critici**
Critical notes
- 144 **Bibliografia**
Bibliography



- L. F. G. '09 -



Giancarlo Aleardo Gasparin
Via S. Tommaso, 20
10122 – Torino
tel. 0115611288

Giancarlo Aleardo Gasparin nasce nel 1949 a Torino, città in cui da oltre 30 anni svolge la professione di pittore con fitte commissioni pubbliche e private. La sua ricerca pittorica è da sempre indirizzata al recupero delle tecniche dei grandi maestri del passato, attraverso lo studio della trattatistica storica e l'analisi attenta delle opere di Tiziano, Raffaello e Perugino, del Sodoma, di Ruysdael, Vermeer e Rembrandt. Grazie a questi studi, Gasparin ha conseguito una cultura e un'esperienza tecnica e che lo distinguono oggi come figura particolarmente autorevole. La sua vasta produzione comprende la figura, la natura morta e il paesaggio, ma sono soprattutto i ritratti e la pittura sacra a contraddistinguere il suo operare artistico.

Camilla Torre nasce a Torino nel 1973 ed è allieva di Gasparin dal 1991. Nel 1998 si laurea in Architettura, con indirizzo "Tutela e Recupero", presso il Politecnico di Torino. Dopo la laurea, stringe un rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e con il Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino, svolgendo attività di supporto alla didattica e partecipando a programmi di ricerca cofinanziati dal MURST in tema di tipologia strutturale dei ponti in muratura. Svolge a Torino la professione di architetto, con particolare attenzione al settore della Conservazione e del Restauro e al tema degli intonaci antichi dipinti e delle pitture murali. Progetta ed esegue dipinti murali di alta decorazione. Ha pubblicato, per Alinea: *Ponti in Muratura. Dizionario storico-tecnologico*, 2003; *Scenografie d'interni. 160 anni di disegni ornamentali nell'archivio della famiglia Genta-Aimo: quattro generazioni di pittori tra XIX e XXI secolo* (curatela), 2005; *Dipinti Murali e pittura ad ago. Dimore dipinte di San Maurizio Canavese: spunti d'ornato per il ricamo Bandera*, 2007.

Giancarlo Aleardo Gasparin was born in 1949 in Torino where, for more than 30 years, he has been earning a living by painting for many public and private clients. His pictorial research has always been directed towards the retrieval of the techniques used by the old masters, through the study of historical treatises and the thorough analysis of the works by Titian, Raphael, Perugino, Sodoma, Ruysdael, Vermeer and Rembrandt. Those studies have given him a culture and a technical experience that make him stand out as an authoritative figure. Gasparin's huge production includes figures, still lifes and landscapes, but his art is mainly characterized by portraits and sacred painting.

*Camilla Torre was born in Torino in 1973. She has been a pupil of Gasparin since 1991. In 1998 she graduated in Architecture at Politecnico di Torino (Turin Polytechnic), with specialization in "Preservation and Restoration". After the degree, she started cooperating with the Department of Structural and Geotechnical Engineering and with the Department of Architectural Design of Politecnico di Torino: she did activities of support to teaching and took part in research programs co-sponsored by the MURST (Ministry of University and of Scientific and Technological Research), studying the structural typologies of masonry bridges. She now works in Torino as an architect, paying particular attention to Preservation and Restoration, mainly of antique painted plasters and wall paintings. She designs and makes high decoration wall paintings. Her issues, published by Alinea, are: *Ponti in Muratura. Dizionario storico-tecnologico*, 2003; *Scenografie d'interni. 160 anni di disegni ornamentali nell'archivio della famiglia Genta-Aimo: quattro generazioni di pittori tra XIX e XXI secolo* (editor), 2005; *Dipinti Murali e pittura ad ago. Dimore dipinte di San Maurizio Canavese: spunti d'ornato per il ricamo Bandera*, 2007.*

